



REGIONE CALABRIA

POR FESR/FSE 2014 - 2020



ANAGRAFICA DEL PROGRAMMA	
Programma Operativo	POR CALABRIA
Fonte di Finanziamento	Plurifondo FESR - FSE
Copertura territoriale	Regionale
Ammontare finanziario	Tot. € 2.378.956.841,00 di cui FESR € 1.529.877.755,00 di cui FSE € 254.339.876,00 25% cofinanziamento
Autorità di Gestione	Autorità di Gestione - Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Indirizzo: Via Molè, 88100 Catanzaro autorita.gestione.FESR@regcal.it Telefono: 0961853405- Fax: 0961853181 Dirigente Generale e Autorità di Gestione POR Calabria FESR Dr. Paolo Praticò
Data approvazione	
CCI	2014IT16M2OP006
Numero Decisione CE	
Data decisione CE	
Aggiornamento PO	
GRUPPO LAVORO MATTM	
Rappresentante MATTM - comitato sorveglianza (titolare)	Dott.ssa Giusy Lombardi
Rappresentante MATTM - comitato sorveglianza (supplente)	Dott. Gianluca Imparato
Responsabile AT SOGESID compilazione/aggiornamento scheda	Dott.ssa Chiara Biasco
Data compilazione/ultimo aggiornamento	06/11/2015

STRATEGIA DEL PO
<p>Il Programma Operativo Regionale plurifondo (FESR/FSE) 2014-2020 della Calabria contribuisce alla strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, assumendo la finalità generale di superare i ritardi strutturali della Regione e di conseguire una maggiore coesione economica, sociale e territoriale. La scelta di realizzare un programma plurifondo è stata fatta per contribuire alla costruzione di un disegno organico che si articola in interventi che possano incidere strutturalmente e in modo integrato sul territorio e sul tessuto produttivo regionale per una rapida ripresa. Questo tema è fortemente orientato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al rinnovamento radicale delle componenti più promettenti e reattive del sistema produttivo regionale, da perseguire nell'ambito delle scelte associate alla strategia di specializzazione intelligente, e nell'applicazione di queste stesse strategie al funzionamento delle città, all'efficienza energetica, alla tutela dell'ambiente e all'applicazione delle scienze della vita; • alla ripresa di competitività e produttività del tessuto economico territoriale e delle componenti imprenditoriali più vitali, reattive e disposte all'innovazione; • alla razionalizzazione dei servizi legati alla mobilità, alla gestione dei rifiuti, al ciclo delle acque; • alla promozione del turismo sostenibile; • alla tutela, valorizzazione e fruizione sostenibile del patrimonio naturale e culturale della Calabria; • alla creazione di opportunità di lavoro legate anche all'inclusione sociale e alla qualificazione professionale; • alla tutela dei presidi dell'istruzione;

- all'aumento delle competenze della Pubblica amministrazione;
- ad una migliore gestione dei fondi UE, con un'azione risoluta volta a migliorare la capacità amministrativa, la trasparenza, la valutazione e il controllo a livello regionale.

Gli Assi del PO sono i seguenti 14:

- ASSE I – Promozione della Ricerca e dell'Innovazione
- ASSE II – Sviluppo dell'Agenda digitale
- ASSE III – Competitività dei sistemi produttivi
- ASSE IV – Efficienza energetica e mobilità sostenibile
- ASSE V – Prevenzione dei rischi
- ASSE VI – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
- ASSE VII – Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile
- ASSE VIII- Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità
- ASSE IX- Inclusione Sociale (FESR)
- ASSE X- Inclusione Sociale
- ASSE XI- Istruzione e Formazione (FESR)
- ASSE XII-Istruzione e Formazione

COERENZA CON I PROGRAMMI HORIZON 2020 E LIFE 2014-2020

Unico riferimento nel presente POR al programma LIFE 2014-2020 si rileva nel capitolo "8. COORDINAMENTO TRA I FONDI, IL FEASR, IL FEAMP E ALTRI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO DELL'UNIONE E NAZIONALI E CON LA BEI" dove si fa riferimento al Comitato per la Programmazione Unitaria 2014 - 2020, istituito con DGR n. 149 del 22 aprile 2013, quale organo di governance per la gestione, il coordinamento e l'integrazione dei fondi comunitari e nazionali, il cui compito (tra gli altri) è anche il coordinamento degli interventi del PO con i programmi LIFE e i progetti integrati LIFE.

Non si rilevano azioni coerenti con il programma Horizon 2020.

COERENZA CON IL PON GOVERNANCE

Non si rilevano azioni coerenti, se non in ambito esclusivamente strategico, con il PON Governance.

COERENZA CON IL PON RICERCA E INNOVAZIONE

Non si rilevano azioni coerenti, se non in ambito esclusivamente strategico, con il PON Ricerca e Innovazione.

OBIETTIVI TEMATICI (intercettati/perseguiti dal PO)¹

OT 01 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE.

Priorità d'investimento 1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali.

OT 02- MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME.

Priorità d'investimento 2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale.

¹ Sono evidenziati in grassetto gli OT che rimandano ad azioni con finalità ambientali

Priorità d'investimento 2b - Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC.

Priorità d'investimento 2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'elearning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health.

OT 03 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, DEL SETTORE AGRICOLO (PER IL FEASR) E DEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (PER IL FEAMP).

Priorità d'investimento 3a – Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese.

Priorità d'investimento 3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione.

Priorità d'investimento 3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi.

Priorità d'investimento 3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione.

OT 04 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI.

Priorità d'investimento 4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa.

Priorità d'investimento 4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.

OT 05 – PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI.

Priorità d'investimento 5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi.

OT 06 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE.

Priorità d'investimento 6a - Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi.

Priorità d'investimento 6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi.

Priorità d'investimento 6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale.

Priorità d'investimento 6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi eco sistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi.

OT 7 – PROMUOVERE SISTEMI DI TRASPORTO SOSTENIBILI ED ELIMINARE LE STROZZATURE NELLE PRINCIPALI INFRASTRUTTURE DI RETE.

Priorità d'investimento 7b - Migliorare la mobilità regionale, collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali.

Priorità d'investimento 7c - Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto ecologici (anche quelli a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, tra cui il trasporto per vie navigabili interne e quello marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile.

OT 08 – PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ E SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI LAVORATORI.

Priorità d'investimento 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Priorità d'investimento 8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.

Priorità d'investimento 8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

Priorità d'investimento 8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento.

Priorità d'investimento 8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

OT 09 – PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE.

Priorità d'investimento 9a - Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali.

Priorità d'investimento 9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali.

Priorità d'investimento 9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.

Priorità d'investimento 9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale.

OT 10 - INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE.

Priorità d'investimento 10a - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa.

Priorità d'investimento 10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

Priorità d'investimento 10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati.

Priorità d'investimento 10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato.

OT 11- RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE E DELLE PARTI INTERESSATE E UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE.

Priorità d'investimento 11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una

migliore regolamentazione e di una buona governance.

ASSE DI INVESTIMENTO
ASSE I – Promozione della Ricerca e dell'Innovazione
Dotazione € 210.213.417,00 Di cui Fondo FESR € 157.660.063,00
Descrizione
<i>Non sono rilevate azioni a finalità ambientale.</i>
ASSE II – Sviluppo dell'Agenda digitale
Dotazione € 168.912.388,00 Di cui Fondo FESR € 126.684.291,00
Descrizione
<i>Non sono rilevate azioni a finalità ambientale.</i>
ASSE III – Competitività dei sistemi produttivi
Dotazione € 186.655.739,00 Di cui Fondo FESR € 139.991.804,00
Descrizione
<p>La Calabria negli ultimi anni ha visto un deciso rallentamento nel processo di creazione di nuove imprese, inoltre il sistema produttivo regionale è connotato da diversi limiti strutturali, che si riflette sulla bassa capacità delle imprese di esportare. Tuttavia, si evidenzia alcuni importanti agglomerati produttivi nei settori dell'agroindustria, della metalmeccanica, dell'ICT. Inoltre, la Calabria detiene un patrimonio culturale e ambientale vasto e diversificato. Tale patrimonio non è pienamente valorizzato in chiave turistica. La strategia dell'Asse prevede, quindi, il sostegno ad investimenti in innovazione connessi a percorsi di espansione, consolidamento, diversificazione ed aggregazione delle imprese. Si intende consolidare il percorso avviato per favorire la disponibilità e l'accesso al credito e sostenere le imprese nei processi di investimento necessari per lo sviluppo e la competitività. La strategia dell'asse prevede la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale per poter intervenire per rafforzare i sistemi produttivi locali; accrescere la presenza delle imprese e dei prodotti regionali sui mercati esteri; potenziare, innovare e qualificare in un'ottica sostenibile e di filiera le imprese turistiche e i servizi offerti.</p> <p>OT 03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)</p>
Priorità di investimento 3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo Specifico 3.3. Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (3.3 AdP)
Risultati Attesi: Il risultato atteso è di accrescere il livello degli investimenti privati sul PIL, passando dall'attuale 16,7 al 18%.
Azione 3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente - Azione a diretta finalità ambientale
<p>L'azione sostiene la realizzazione di operazioni integrate riguardanti: (i) misure di aiuto per le imprese e (ii) la qualificazione dell'offerta di infrastrutture e servizi di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all'insediamento di nuove, secondo il modello delle APEA – Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate. L'azione sarà realizzata in raccordo con gli interventi cofinanziati dal FSE riguardanti il rafforzamento di presidi formativi e di istruzione tecnica, l'adeguamento delle competenze dei lavoratori ai fabbisogni emergenti anche da nuove opportunità di mercato, il sostegno alla creazione di nuova occupazione anche di tipo autonomo. L'azione sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none">• investimenti produttivi materiali e immateriali (es. acquisizione di macchinari, impianti e strutture, attrezzature e beni intangibili a sostegno dei processi di riconversione, servizi reali, ecc.);• riqualificazione e razionalizzazione delle aree per gli insediamenti produttivi e dei servizi collegati

(es. **opere infrastrutturali, reti tecnologiche e telematiche, centri servizi, sistemi logistici, sistemi e strutture per la gestione efficiente dei rifiuti e delle emissioni, per il risparmio idrico ed energetico, ecc.**), nell'ottica della realizzazione del modello APEA – Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate.

Beneficiari: PMI singole e associate, enti pubblici e privati

Criteri di valutazione degli interventi/progetti:

Nell'ambito della selezione degli interventi saranno considerati prioritari i progetti che riguardano le "aree di innovazione" previste dalla S3 regionale e quelli volti a dare maggiore rilevanza alla sostenibilità ambientale delle imprese e che evidenzino migliori performance dal punto di vista della riduzione delle emissioni e del consumo delle risorse.

In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, i criteri di selezione saranno articolati in:

- criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e le condizioni di ricevibilità della proposta in relazione alla coerenza con la strategia e i contenuti del POR e alla procedura attuativa da attivare (bandi di gara, avvisi pubblici, manifestazioni di interesse);
- criteri di valutazione, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica (strategia e finalità; metodologia; processo attuativo), la fattibilità economico finanziaria (economicità e sostenibilità dell'investimento), il livello di innovatività, capacità dei progetti di migliorare l'efficienza e aumentare il risparmio energetico, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile.

Collegamenti con altri POR/PON: *PON Impresa e Competitività.*

Interazioni con i Programmi Horizon e Life: *non rilevate*

Priorità di investimento 3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

La presente priorità, in continuità con gli interventi avviati nella programmazione 2007-2013, sostiene e rafforza ulteriormente i processi di sviluppo delle imprese regionali esistenti per poter competere sui mercati regionali, nazionali e internazionali attraverso aiuti agli investimenti, al miglioramento dei processi di innovazione produttiva e organizzativa, **in chiave ecosostenibile, dell'efficienza energetica, al sostegno delle performance ambientali, contribuendo alla crescita di un'economia "verde".**

Obiettivo Specifico 3.1: Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (3.1 AdP)

Risultato atteso: Il principale risultato che si intende conseguire è quello di accrescere il livello degli investimenti in innovazione del sistema produttivo regionale, con priorità alle aree di innovazione della S3. In particolare, si punta a innalzare il tasso di innovazione del sistema produttivo delle imprese passando dall'attuale 20 a 25.

Azione 3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi - Azione a diretta finalità ambientale

L'azione punta a migliorare le performance ambientali delle imprese e dei sistemi produttivi regionali, sostenendo la realizzazione di investimenti di ammodernamento e riconversione degli impianti produttivi finalizzati alla riduzione della quantità e della pericolosità della gestione dei rifiuti, al sostegno a progetti di simbiosi industriale, alla gestione efficiente dell'acqua nei cicli produttivi, ecc. L'azione sostiene:

- interventi a sostegno degli investimenti per la riduzione degli impatti negativi sull'ambiente, degli impianti industriali all'interno delle aree per gli insediamenti produttivi;
- incentivi per la realizzazione da parte delle imprese di investimenti materiali e immateriali volti alla riduzione degli impatti negativi sull'ambiente.

Beneficiari: PMI singole e associate, Enti pubblici e privati

Territorio: intero territorio regionale

Criteri di valutazione degli interventi/progetti: si rimanda all'azione 3.3.1 di cui sopra.

Collegamenti con altri POR/PON: *non rilevato.*

Interazioni con i Programmi Horizon e Life: *non rilevate*

ASSE IV – Efficienza energetica e mobilità sostenibile

Dotazione € 468.926.032,00

Di cui Fondo FESR € 351.694.524,00
Descrizione
La Regione Calabria per il conseguimento della strategia di Europa 20-20-20, investe prioritariamente sull'efficienza energetica e sulla riduzione delle emissioni . In questa direzione, attraverso le priorità si intendono sostenere gli investimenti con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia anche incrementando la diffusione di sistemi intelligenti di efficienza energetica ed al contempo innalzare la produzione di energia da FER , intervenendo sugli edifici a maggiore consumo e a maggiore potenziale di risparmio energetico. OT 4- Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità di investimento 4.c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo Specifico 4.1: Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (4.1 AdP) Risultato atteso: Il cambiamento atteso consiste nella diminuzione del consumo di energia elettrica specifico per unità di lavoro attraverso l'accrescimento degli standard di efficienza e risparmio energetico degli edifici pubblici e la contestuale promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzata all'autoconsumo, nonché nel contenimento dell'inquinamento luminoso attraverso il sostegno all'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica.
Azione 4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici- <i>Azione a diretta finalità ambientale</i>
L'azione sostiene interventi di riqualificazione energetica sugli edifici pubblici: <ul style="list-style-type: none"> • sull'involucro (realizzazione di cappotti termici, sostituzione infissi, eliminazione dei ponti termici, schermi solari, tetti verdi, ecc.); • sugli impianti di riscaldamento e/o climatizzazione (sostituzione di caldaie, impianti solari termici, impianti di solar cooling; pompe di calore, impianti di cogenerazione ad alta efficienza, ecc.); • sui dispositivi di illuminazione attraverso l'impiego preponderante di dispositivi ad alta efficienza; tali interventi sono ammissibili solo se parte di un progetto complessivo di miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio basato su un audit energetico; • sull'installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione - gestione - monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings).
Beneficiari: Enti Pubblici
Criteri di valutazione degli interventi/progetti: in continuità con la precedente programmazione 2007-2013, i criteri di selezione saranno articolati in criteri ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e delle operazioni, e criteri di valutazione dell'operazione proposta, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica ed economico finanziaria, il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, l'apporto alla realizzazione della S3, ecc. Nella selezione delle operazioni, la Regione darà priorità agli interventi previsti nei PAES adottati dai Comuni aderenti al Patto dei Sindaci, anche in virtù degli impegni internazionali di riduzione delle emissioni climalteranti. Tra i criteri di valutazione, inoltre, sarà previsto il coinvolgimento delle ESCo. La selezione delle interventi dovrà prevedere un riferimento esplicito ai criteri ambientali e di efficienza energetica.
Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato.</i>
Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i>
Azione 4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza - Azione a diretta finalità ambientale
L'azione sostiene l'installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile (solare termico, solar cooling, geotermia, mini/microeolico, fotovoltaico, ecc.) ad alta efficienza energetica, di impianti di cogenerazione ad alta efficienza e di trigenerazione, di dispositivi di accumulo dell'energia prodotta

direttamente presso le utenze, associati ad interventi di efficientamento energetico degli edifici. Beneficiari: Enti Pubblici Territorio: intero territorio regionale
Criteri di valutazione degli interventi/progetti: si rimanda all'azione 4.1.1 di cui sopra.
Collegamenti con altri POR/PON: PON Impresa e Competitività
Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i>
Azione 4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) - Azione a diretta finalità ambientale
L'azione è rivolta a incentivare gli enti pubblici ad adottare soluzioni tecnologiche ad alta efficienza per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica , promuovendo l'installazione di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele gestione energetica della rete) e favorendo altresì il contenimento di interventi di manutenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso. L'azione sostiene: <ul style="list-style-type: none"> • la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei punti di illuminazione, l'adozione di tecnologie ad alta efficienza in sostituzione delle tecnologie tradizionali; • l'installazione di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica) delle reti di illuminazione pubblica.
Beneficiari: Enti Pubblici
Criteri di valutazione degli interventi/progetti: si rimanda all'azione 4.1.1 di cui sopra.
Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i>
Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i>
Priorità di investimento 4.e Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione
Obiettivo Specifico 4.6: Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane. (4.6 AdP) Risultato Atteso: Il risultato atteso è di accrescere la quota delle persone che per spostarsi nelle aree urbane e nelle città capoluogo utilizzano il trasporto pubblico locale, riducendo pertanto il numero dei motoveicoli e autoveicoli circolanti e l'inquinamento acustico e atmosferico.
Azione 4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto - Azione a diretta finalità ambientale
L'azione contribuisce all'aumento della mobilità sostenibile tramite la realizzazione di sistemi multimodali di trasporto atti a promuovere l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale da parte dei pendolari e degli abitanti dei centri urbani e convogliare il trasporto privato su quello pubblico attraverso la messa a punto di apposite misure che ne agevolino l'accesso e la sosta (parcheggi per auto, ciclomotori e biciclette; percorsi e attraversamenti idonei e facilmente riconoscibili/percepibili). Inoltre, l'Azione sostiene il finanziamento di interventi rivolti a migliorare le infrastrutture e i sistemi di distribuzione delle merci all'interno delle aree urbane, in un'ottica ecosostenibile. L'azione sostiene: <ul style="list-style-type: none"> -la realizzazione di Centri/hub di mobilità nei principali snodi urbani della Regione ad alta pendolarizzazione attraverso il potenziamento o la riqualificazione dei centri viaggiatori delle stazioni ferroviarie; -la realizzazione di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale; -l'efficientamento e il rinnovamento del parco mezzi utilizzato; -la realizzazione di aree di interscambio, bike/car-sharing nell'ambito dei Centri di mobilità; -la creazione di piattaforme logistiche che riuniscano commercio e industria, logistica, servizi e imprese di trasporto merci, come ad esempio nei centri di distribuzione urbana, e che offrano terminali logistici, spazi per lo stoccaggio e/o banchine di carico; -l'introduzione di tecnologie ITS (sistemi di trasporto intelligente) e/o sistemi di coordinamento della logistica.

Beneficiari: Enti pubblici e privati
Criteri di valutazione degli interventi/progetti: L'acquisto di materiale rotabile è ammesso a finanziamento qualora risulti coerente con la programmazione del TPL a livello regionale ed esista un programma di investimento più complessivo che prevede azioni volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'offerta di trasporto quali opere infrastrutturali, bigliettazione integrata, ecc. Inoltre, i soggetti beneficiari dovranno impegnarsi a: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il materiale rotabile solo per il traffico in obbligo di servizio pubblico; • garantire la permanenza territoriale (rispetto del vincolo alla destinazione nella linea/regione oggetto di intervento); • rispettare la normativa sugli aiuti di Stato. In ogni caso, la selezione delle interventi dovrà prevedere un riferimento esplicito ai criteri ambientali e di efficienza energetica.
Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i>
Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i>
Azione 4.6.2 Rinnovo materiale rotabile - Azione a diretta finalità ambientale
L'azione contribuisce all'aumento della mobilità sostenibile tramite il rinnovo delle flotte, attualmente obsolete . Mezzi efficienti ed ecosostenibili contribuiranno a migliori servizi di trasporto cittadino al fine di aumentare il numero dei mezzi circolanti, soddisfare la richiesta degli utenti e quindi migliorare il livello qualitativo del servizio. Gli interventi avranno attuazione nel quadro di una efficiente pianificazione del servizio pubblico urbano in direzione della qualità e dell'attrattività rispetto al mezzo privato.
Beneficiari: Enti pubblici e privati
Criteri di valutazione degli interventi/progetti: si rimanda all'azione 4.6.1 di cui sopra.
Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i>
Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i>
ASSE V – Prevenzione dei rischi
Dotazione € 93.879.441,00 Di cui Fondo FESR €70.409.581,00
Descrizione
Il territorio regionale è caratterizzato da elevati livelli di rischio idrogeologico (rischio frana, rischio alluvioni), rischio erosione costiera, rischio sismico e rischio incendi . Attraverso le priorità si intende intervenire sulle aree a maggior rischio idrogeologico ed erosione a tutela della popolazione residente , mediante un uso più efficace delle risorse disponibili; migliorare il sistema di governance e di coordinamento degli attori coinvolti; favorire i sistemi di prevenzione attraverso lo sviluppo di meccanismi di allerta precoce, basati su sistemi di monitoraggio di grandezze significative. Il programma non interverrà sul rischio sismico e di incendio.
OT 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
Priorità di investimento 5b Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo Specifico 5.1: Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. (5.1 AdP)
Risultato atteso: Nei confronti del rischio erosione costiera l'obiettivo è quello di ridurre del 10% la lunghezza delle coste in erosione. Le risorse disponibili su altre fonti finanziarie permetteranno di migliorare ulteriormente tali target. La realizzazione delle azioni permetterà, inoltre, di potenziare la capacità del centro multirischi regionale di svolgere più efficacemente l'azione di monitoraggio del territorio, che deve necessariamente basarsi su una rete capillare di rilevamento meteo-idro-geologico e mareografica. Essa permetterà di disporre di un'elevata mole di dati rilevati che consentirà di sviluppare Decision Support System (DSS), moltiplicando l'efficacia delle azioni con obiettivo di raggiungere la totalità della popolazione esposta ai predetti rischi.
Azione.5.1.1- Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera - Azione a diretta finalità ambientale
Relativamente al rischio idrogeologico, il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) della Calabria del

<p>2001, ha perimetrato e classificato le aree a rischio alluvione e frana in quattro livelli di rischio crescente (da R1, basso, a R4, molto elevato). Il fenomeno dell'erosione delle coste è particolarmente rilevante. Nel corso del 2014 l'Autorità di Bacino Regionale ha adottato il Piano stralcio di Bacino per l'Erosione costiera (PSEC), che aggiorna le perimetrazioni del PAI (2001). Al fine di conseguire l'obiettivo, l'azione sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi per la protezione dalle frane e dalle alluvioni di centri abitati, infrastrutture strategiche (assi di collegamento stradale e ferroviario), aree di interesse naturalistico, turistico e culturale, attraverso interventi organici e integrati di tipo strutturale e non strutturale, tenendo conto del ruolo importante di Natura 2000 e privilegiando laddove pertinente le infrastrutture verdi, capaci anche di assicurare attraverso un incremento del livello di resilienza, un migliore adattamento ai cambiamenti climatici. Tali interventi dovranno essere coerenti ai piani di settore pertinenti (PAI, PSEC, PGRA); • interventi di protezione delle coste dai fenomeni di erosione. Saranno favoriti i processi di naturalizzazione delle aree costiere a rischio e in particolare delle foci dei fiumi, tenendo conto del ruolo importante di Natura 2000 e privilegiando le infrastrutture verdi.
<p>Beneficiari: Enti Pubblici</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti: In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, i criteri di selezione saranno articolati in criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e delle operazioni, e criteri di valutazione dell'operazione proposta, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica ed economico finanziaria, il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, ecc. Tutti gli interventi per la prevenzione e gestione dei rischi saranno individuati sulla base delle priorità indicate nei relativi strumenti di pianificazione e nel National Risk Assessment. Le azioni finalizzate alla prevenzione e alla gestione dei rischi idrogeologico e sismico dovranno, inoltre, essere strutturate e standardizzate in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p>
<p>Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i></p>
<p>Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i></p>
<p>Azione 5.1.4 Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce - Azione a diretta finalità ambientale</p>
<p>L'azione punta al rafforzamento del centro funzionale multirischi, nato nel 2012 per la diffusione di messaggi di allertamento per il rischio idrogeologico, che si è specializzato anche per l'elaborazione di informazioni relative ad altri rischi naturali, quale il rischio siccità e desertificazione e per la gestione del rischio incendi boschivi. L'azione sostiene interventi di integrazione, potenziamento e adeguamento tecnologico del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico, per il conseguimento di un aumento della densità areale delle stazioni pluviometriche nonché l'integrazione e potenziamento della rete ondometrica e mareografica regionale.</p>
<p>Beneficiari: Centro Funzionale Multirischi dell'ARPACal e altri Enti pubblici</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti: si rimanda all'azione 5.1.1 di cui sopra.</p>
<p>Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i></p>
<p>Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i></p>
<p>ASSE VI – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse</p>
<p>Dotazione € 324.491.231,00</p>
<p>Di cui Fondo FESR € 243.368.423,00</p>
<p>Descrizione</p>
<p>La Calabria presenta gravi deficit di infrastrutture per la gestione dei rifiuti; emerge inoltre una bassa propensione del settore privato a promuovere investimenti per la riduzione, recupero, riciclo, riuso, dei rifiuti. La Calabria detiene anche una rete di distribuzione idrica caratterizzate da perdite diffuse, si registra altresì una sottodotazione e carenze funzionali della rete e degli impianti di depurazione. Infine la Regione evidenzia un patrimonio rilevante di risorse culturali e ambientali. La strategia dell'Asse prevede da un lato lo sviluppo di infrastrutture per la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche e dall'altro lato di migliorare l'attrattività territoriale delle Aree Regionali Strategiche; accrescere gli standard di offerta e fruizione del patrimonio ambientale e culturale.</p> <p>L'obiettivo tematico di riferimento è OT 6 -Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e</p>

ambientali
Priorità di investimento 6.a) Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati Membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi.
Obiettivo Specifico 6.1: Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria. (6.1 AdP) Risultato atteso: Raggiungere l'obiettivo di un progressivo aumento della raccolta differenziata del rifiuto urbano, per il raggiungimento del valore del 65% previsto dal legislatore nazionale, posto come obiettivo nel prossimo aggiornamento delle Linee Guida regionali.
Azione 6.1.1 Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità - Azione a diretta finalità ambientale
Saranno attuate azioni di prevenzione in coerenza con il Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti . Inoltre saranno previsti: a) sistemi di raccolta e distribuzione di prodotti alimentari invenduti da reinserire, ad esempio, nel circuito del sociale (mense, centri di accoglienza ecc.), nell'industria della trasformazione o per altri riutilizzi possibili; b) piattaforme intermedie finalizzate all'“Ecoscambio” di prodotti che non avendo ancora esaurito il loro ciclo di vita naturale possono non essere conferiti tra i rifiuti, facendo riferimento a buone pratiche realizzate in altre realtà territoriali; c) pratiche di compostaggio domestico e di comunità; d) azioni di prevenzione a monte per incentivare le pratiche circolari e abbattere la produzione, imballaggi per acque minerali, contenitori da riutilizzare, plastica usa e getta, vuoti a rendere. Beneficiari: Territori
Criteri di valutazione degli interventi/progetti: In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, i criteri di selezione saranno articolati in: <ul style="list-style-type: none"> • criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e le condizioni di ricevibilità della proposta in relazione alla coerenza con la strategia e i contenuti del POR e alla procedura attuativa da attivare (bandi di gara, avvisi pubblici, manifestazioni di interesse); • criteri di valutazione, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica (strategia e finalità; metodologia; processo attuativo), la fattibilità economico finanziaria (economicità e sostenibilità dell'investimento), il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, la rispondenza ad adeguati criteri di sostenibilità ambientale ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.
Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i>
Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i>
Azione 6.1.2 Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta - Azione a diretta finalità ambientale
Le azioni programmate sono finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di raccolta differenziata e l'incentivazione, promozione e diffusione di modelli di organizzazione del servizio volti ad ottimizzare la quantità e la qualità del materiale raccolto. Sarà sostenuta la realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> • isole ecologiche comunali a supporto della raccolta differenziata; • sistemi di raccolta per migliorare la qualità e la quantità del materiale raccolto a livello comunale e di ambito ottimale. Beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese
Criteri di valutazione degli interventi/progetti: si rimanda all'azione 6.1.1 di cui sopra.
Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i>
Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i>
Azione 6.1.3 Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali. Azione a diretta finalità ambientale
In coerenza con le Linee guida per la rimodulazione del Piano Regionale della gestione dei rifiuti, gli

<p>interventi si concentreranno, in particolare, sul potenziamento della dotazione infrastrutturale funzionale alla raccolta differenziata, in complementarità con gli interventi già programmati ed in corso di attuazione su altri canali finanziari (POR Calabria FESR 2007-2013 – Fondi CIPE Premialità Ob. Servizio ecc.), per concorrere al completamento impiantistico, preordinato al corretto funzionamento dell'intero sistema regionale. Attraverso le azioni si conseguirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione/il potenziamento di piattaforme di compostaggio anaerobico negli ambiti territoriali che presentano carenze nella capacità di trattamento rispetto al fabbisogno dell'ambito di raccolta ottimale (Lamezia Terme, Vibo Valentia e Cosenza); • la realizzazione di stazioni di trasferimento per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da raccolta differenziata a servizio degli ambiti di raccolta ottimali definiti nella L.R. 14/2014; • il completamento del sistema impiantistico regionale attraverso la realizzazione nell'ambito territoriale della provincia di Cosenza, di evolute piattaforme a tecnologiche di recupero di materie prime seconde dai Rifiuti urbani differenziati con annessa piattaforma di valorizzazione anaerobica della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata.
<p>Beneficiari: Enti pubblici e imprese</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti: si rimanda all'azione 6.1.1 di cui sopra.</p>
<p>Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i></p>
<p>Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i></p>
<p>Priorità di investimento 6b- Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi</p>
<p>Obiettivo Specifico 6.3: Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto. (6.3 AdP)</p> <p>Risultato atteso: Attraverso le azioni, sarà aumentata la popolazione equivalente urbana servita da depurazione dell'8,5% rispetto a quelle attualmente e sarà diminuita la dispersione della rete di distribuzione di cinque punti percentuali.</p> <p>Obiettivo Specifico 6.4: Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici</p> <p>Risultato atteso: Il risultato atteso principale è quello di conseguire la tutela quali-quantitativa dei corpi idrici superficiali, contribuendo al conseguimento degli obiettivi posti dalla Direttiva Quadro sulle acque (Direttiva 2000/60/CE) e intervenendo per superare la carenza della conoscenza dello stato di qualità dei corpi idrici del territorio regionale.</p>
<p>Azione 6.3.1 Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili- Azione a diretta finalità ambientale</p>
<p>L'azione concorrerà a completare/ammodernare il sistema infrastrutturale del segmento di captazione e grande adduzione (grandi invasi, schemi acquedottistici esterni, serbatoi). Le azioni concorreranno, quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'ottimizzazione funzionale e gestionale degli schemi di distribuzione; • al risanamento delle reti idriche urbane (es. riqualificazione di serbatoi, sostituzione di tubazioni, di tratti di reti o di intere sottoreti, riqualificazione e/o sostituzione di manufatti minori); • alla realizzazione, riefficientamento, completamento ed all'ottimizzazione delle reti fognarie, delle opere di collettamento e degli impianti di depurazione con processi e tecnologie volti a conseguire un livello più alto di protezione ambientale, necessari a garantire, oltre alla conformità normativa, adeguati livelli di protezione dell'ambiente, delle acque di balneazione correlate alla salute pubblica.
<p>Beneficiari: Enti pubblici e privati</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti: In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, i criteri di selezione saranno articolati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e le condizioni di ricevibilità della proposta in relazione alla coerenza con la strategia e i contenuti del POR e alla procedura attuativa da attivare (bandi di gara, avvisi pubblici, manifestazioni di interesse); • criteri di valutazione, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica (strategia e finalità; metodologia;

<p>processo attuativo), la fattibilità economico finanziaria (economicità e sostenibilità dell'investimento), il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, la rispondenza ad adeguati criteri di sostenibilità ambientale ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.</p>
<p>Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i></p>
<p>Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i></p>
<p>Azione 6.3.3 Installazione dei sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi - Azione a diretta finalità ambientale</p>
<p>L'azione sarà finalizzata ad interventi volti alla ricerca e alla riduzione delle perdite sia nelle reti di distribuzione comunale sia negli accumuli.</p>
<p>Beneficiari: Enti pubblici e privati</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti: In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, i criteri di selezione saranno articolati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e le condizioni di ricevibilità della proposta in relazione alla coerenza con la strategia e i contenuti del POR e alla procedura attuativa da attivare (bandi di gara, avvisi pubblici, manifestazioni di interesse); • criteri di valutazione, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica (strategia e finalità; metodologia; processo attuativo), la fattibilità economico finanziaria (economicità e sostenibilità dell'investimento), il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, la rispondenza ad adeguati criteri di sostenibilità ambientale ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.
<p>Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i></p>
<p>Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i></p>
<p>Azione 6.4.2 Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica- Azione a diretta finalità ambientale</p>
<p>L'azione consente di sopperire alla mancanza di reti di monitoraggio dedicate e, quindi, a colmare la lacuna dei dati necessari per una corretta pianificazione e programmazione degli interventi, anche finalizzate all'osservazione di fenomeni ed al monitoraggio di rischi ambientali, in coerenza con i principi di precauzione e prevenzione. Le azioni concorreranno alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione, potenziamento e innovazione tecnologica delle reti di monitoraggio e dei sistemi di controllo applicati alle matrici ambientali; • realizzazione del Sistema Informativo Regionale per la gestione e diffusione dei dati di monitoraggio ai diversi utenti, anche al fine di adempiere in maniera compiuta agli obblighi di trasmissione dei dati agli organi centrali dello Stato ed alla Commissione Europea e garantire il diritto d'accesso all'informazione ambientale.
<p>Beneficiari: Enti pubblici e privati</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti: In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, i criteri di selezione saranno articolati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e le condizioni di ricevibilità della proposta in relazione alla coerenza con la strategia e i contenuti del POR e alla procedura attuativa da attivare (bandi di gara, avvisi pubblici, manifestazioni di interesse); • criteri di valutazione, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica (strategia e finalità; metodologia; processo attuativo), la fattibilità economico finanziaria (economicità e sostenibilità dell'investimento), il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, la rispondenza ad adeguati criteri di sostenibilità ambientale ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.
<p>Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i></p>
<p>Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i></p>
<p>Priorità di investimento 6c- Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale</p>
<p>Obiettivo Specifico 6.6: Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del</p>

<p>patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali. (6.6 AdP)</p> <p>Risultato atteso: Aumento del tasso di attrattività turistica, laddove consenta di migliorare la salvaguardia delle risorse ambientali.</p> <p>Obiettivo Specifico 6.7: Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione. (6.7 AdP)</p> <p>Risultato atteso: Il principale risultato atteso è quello di migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle <i>Aree di attrazione culturale di rilevanza strategica regionale</i> e del sistema culturale nel suo complesso, con la finalità di innescare nuovi processi di sviluppo del territorio e del sistema delle imprese ad esso collegato. Lo sviluppo dell'obiettivo terrà conto sia della S3 della Regione Calabria, sia della strategia EUSAIR.</p> <p>Obiettivo Specifico 6.8: Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. (6.8 AdP)</p> <p>Risultato atteso: Il risultato atteso è quello di sviluppare e promuovere un turismo sostenibile capace di: valorizzare le risorse naturali e culturali garantendone la fruizione efficiente; migliorare gli standard di offerta dei prodotti/servizi; incrementare la quota di arrivi e presenze di turisti; ridurre l'estrema stagionalità.</p>
<p>Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo. - Azione a diretta finalità ambientale</p>
<p>Le azioni sono volte alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutela e riqualificazione ambientale, attraverso l'identificazione dei siti e delle emergenze naturali da proteggere, la realizzazione di sistemi di monitoraggio e controllo, la realizzazione di interventi di ripristino, recupero e riqualificazione ambientale, la rimozione di detrattori ambientali; - realizzazione di prodotti e servizi divulgativi e promozionali, in particolare per la messa in rete dei prodotti, servizi e infrastrutture nelle aree protette della Regione; - recupero e realizzazione di sentieristica e di altre vie di accesso (ippovie, percorsi per diversamente abili, etc.) nelle aree protette della Regione, se previsti dai piani di gestione e senza nuove infrastrutture all'interno di aree protette o di pregio ambientale; - realizzazione di aree verdi attrezzate per la ricreazione all'area aperta, orti botanici, tipologie di strutture dirette al miglioramento della fruizione del patrimonio ambientale; - recupero di strutture non utilizzate con caratteristiche legate alle tradizioni o alla storia del territorio (es. fortini, mulini, strutture rurali, etc.) per la realizzazione di centri visita, punti di informazione, ecc.; - realizzazione di una rete di piste ciclabili e di strutture ad esse connesse finalizzata all'incentivazione della mobilità sostenibile e del cicloturismo. <p>Beneficiari: Enti pubblici</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti: In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, i criteri di selezione saranno articolati in criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e delle operazioni, e criteri di valutazione dell'operazione proposta, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica ed economico finanziaria, il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, l'apporto alla realizzazione della S3 e alla strategia EUSAIR. La selezione degli interventi della Priorità di Investimento 6c dovrà prevedere, tra l'altro, l'adozione di specifici criteri tesi a garantire: la tutela ambientale (rispetto di tutte le norme ambientali, in particolare di quelle relative alla qualità dell'aria, e dell'integrità degli ecosistemi), il sostegno a modalità di trasporto sostenibile, la protezione del patrimonio culturale e del paesaggio, la priorità ai progetti che creano sinergia fra tutela della natura e del patrimonio culturale e sviluppo turistico.</p>
<p>Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i></p>
<p>Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i></p>
<p>Azione 6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche- azione a finalità non esclusivamente ambientale</p>
<p>L'azione è volta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -potenziare e migliorare le condizioni di accessibilità e fruibilità del sistema delle destinazioni turistiche principali e degli attrattori culturali e naturali, mediante la creazione di idonei servizi e la realizzazione di

<p>modalità di collegamento sostenibile (es. piste ciclabili, percorsi sostenibili, ecc.);</p> <p>-potenziare la valorizzazione degli attrattori culturali presenti nelle principali destinazioni turistiche regionali e nelle ARS, sostenendo le residenze artistiche e i cantieri di produzione culturale;</p> <p>-rafforzare sistemi integrati di comunicazione ed informazione turistica capaci di promuovere le destinazioni turistiche principali e i grandi attrattori culturali e naturali.</p> <p>Beneficiari: Enti pubblici</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti: In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, i criteri di selezione saranno articolati in criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e delle operazioni, e criteri di valutazione dell'operazione proposta, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica ed economico finanziaria, il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, l'apporto alla realizzazione della S3 e alla strategia EUSAIR. La selezione degli interventi della Priorità di Investimento 6c dovrà prevedere, tra l'altro, l'adozione di specifici criteri tesi a garantire: la tutela ambientale (rispetto di tutte le norme ambientali, in particolare di quelle relative alla qualità dell'aria, e dell'integrità degli ecosistemi), il sostegno a modalità di trasporto sostenibile, la protezione del patrimonio culturale e del paesaggio, la priorità ai progetti che creano sinergia fra tutela della natura e del patrimonio culturale e sviluppo turistico.</p>
<p>Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i></p>
<p>Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i></p>
<p>Priorità di investimento 6d- Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi</p>
<p>Obiettivo Specifico 6.5 A: Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici. (6.5 AdP)</p> <p>Risultato atteso: Consolidare in maniera sostanziale gli habitat in Allegato I e le specie in Allegato II, IV e V della direttiva Habitat e di avifauna di cui alla direttiva Uccelli ed a mettere in atto politiche e azioni/interventi tesi a migliorare lo stato di conservazione della Rete e l'uso sostenibile della biodiversità, riducendo la frammentazione degli habitat naturali.</p>
<p>Azione 6.5.A.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000. - Azione a diretta finalità ambientale</p>
<p>L'azione sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conservazione e il ripristino degli elementi naturali e seminaturali dell'ecosistema ; • la mappatura delle popolazioni di specie ed habitat individuati dalla direttiva Habitat e Uccelli e loro consistenza; • la conservazione delle popolazioni di specie prioritarie previa individuazione dello stato di conservazione; • il ripristino degli habitat degradati sulla scorta dell'individuazione del loro grado di compromissione; • il mantenimento degli habitat tipici delle dune e delle zone umide retrodunali e marini, anche contenendo le pressioni antropiche; • il ripristino degli ecosistemi, per ridurre la frammentazione degli habitat, attraverso progetti di rinaturalizzazione con tecniche adeguate e l'individuazione di aree di connessione ecologica; • la messa in sicurezza di strutture più pericolose (es. linee elettriche) per l'avifauna; • la realizzazione del Sistema Informativo georeferenziato degli habitat e delle specie, quale base di riferimento per la gestione delle Aree Natura 2000; • le attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, anche attraverso i laboratori territoriali ed i centri di esperienza della rete regionale INFEEA, con particolare attenzione alla popolazione scolastica, sui temi della biodiversità. <p>Beneficiari: Enti pubblici e privati</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti: In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, i criteri di selezione saranno articolati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e le condizioni di ricevibilità della proposta in relazione alla coerenza con la strategia e i contenuti del POR e alla

<p>procedura attuativa da attivare (bandi di gara, avvisi pubblici, manifestazioni di interesse);</p> <ul style="list-style-type: none"> • criteri di valutazione, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica (strategia e finalità; metodologia; processo attuativo), la fattibilità economico finanziaria (economicità e sostenibilità dell'investimento), il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, la rispondenza ad adeguati criteri di sostenibilità ambientale ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.
Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i>
Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i>
ASSE VII – Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile
Dotazione € 223.520.321,00
Di cui Fondo FESR € 167.640.241,00
Descrizione
<p>L'Asse 7 si concentra sul sistema dei trasporti che in Calabria presentano criticità rilevanti. Le due priorità consentiranno di migliorare il collegamento ferroviario e stradale e il sistema portuale calabrese promuovendo sistemi di trasporto sostenibili.</p> <p>L'obiettivo tematico di riferimento è OT 7- Promuovere sistemi di trasporto sostenibile ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete.</p>
Priorità di investimento 7b- Migliorare la mobilità regionale, collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura del RTE-T, compresi i nodi multimodali.
<p>Obiettivo Specifico 7.3: Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali. (7.3 AdP)</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incremento del grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario da parte degli utenti calabresi ed un contributo al riequilibrio modale con l'incremento della diversione modale da gomma a ferro. • Aumento del numero di utenti che utilizzano i servizi pubblici di trasporto da e per gli aeroporti. <p>Obiettivo Specifico 7.4: Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne</p> <p>Risultato atteso: Completamento del Grande Progetto "Gallico- Gambarie", avviato nella programmazione 2007-2013.</p>
Azione 7.3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della biglietteria elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4 - azione a finalità non esclusivamente ambientale
<p>L'azione sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'integrazione dei sistemi urbani attraverso il collegamento alla rete ferroviaria principale; • la razionalizzazione del sistema di fermate/stazioni nell'area metropolitana di Reggio Calabria; • il miglioramento dei sistemi di accoglienza e di informazione all'utenza nei centri a spiccata valenza turistica; • la realizzazione di interventi mirati di rinnovamento del parco mezzi circolante sulla rete del territorio della Regione Calabria che assicuri adeguati livelli di comfort e sicurezza; • la risoluzione di criticità nello sviluppo dei tracciati della rete ferroviaria regionale con particolare riguardo alla risoluzione di interferenze a raso della linea ferroviaria dall'erosione marina mediante realizzazione di scogliere; • il prolungamento della linea metropolitana conurbazione di Cosenza fino all'interscambio con la rete FS, realizzazione della nuova stazione di interscambio multimodale ed opere di riqualificazione di eventuali aree dismesse; • la connessione delle conurbazioni dell'area territoriale Sibari – Crotone con la direttrice ferroviaria jonica; • la realizzazione di un grande progetto di collegamento Multimodale "Aeroporto – Stazione di Lamezia Terme Centrale – Germaneto – Catanzaro Lido", in stretta connessione con gli interventi previsti dal PON "Infrastrutture e reti". Il grande progetto comprende, anche, la realizzazione di

<p>un interscambio tra l'aeroporto di Lamezia Terme e la stazione FS per collegamenti in sede protetta, con mezzi a basso impatto ambientale.</p> <p>Beneficiari: Enti pubblici e privati</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti: Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative a livello regionale, nazionale e comunitario. Gli interventi verranno selezionati, inoltre, in coerenza con il piano regionale dei trasporti, i piani regionali per la mobilità urbana sostenibile e i piani per la qualità dell'aria della direttiva 2008/50/EC.</p>
<p>Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i></p>
<p>Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i></p>
<p>Priorità di investimento 7c - Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto ecologici (anche quelli a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, tra cui il trasporto per vie navigabili interne e quello marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile.</p>
<p>La priorità mira a sostenere la qualificazione della dotazione infrastrutturale, l'integrazione delle numerose strutture in un'ottica di rete di mobilità sostenibile.</p> <p>Obiettivo Specifico 7.2: Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale. (7.2 AdP)</p> <p>Risultato Atteso</p> <p>L'obiettivo identifica il principale fattore di sviluppo della logistica e della intermodalità attraverso la messa in rete dei principali porti con le reti TEN-T e con le reti di interesse regionale e locale che eliminino dispendiose rotture di carico e discontinuità nell'utilizzo di servizi di trasporto pubblico. Ulteriore motivazione è la necessità di migliorare la continuità territoriale con la Sicilia ottimizzando i flussi passeggeri e merci nello Stretto mediante la specializzazione delle aree portuali di Villa S. Giovanni adibite a tali differenti funzioni.</p>
<p>Azione 7.2.2 - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali [infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale] - <i>Azione a diretta finalità ambientale</i></p>
<p>L'azione sostiene l'adeguamento della dotazione infrastrutturale e logistica portuale (banchine, piazzali, capacità di magazzino) dei porti commerciali/industriali della rete portuale regionale con particolare riguardo agli scali individuati quali di maggior rilievo dai documenti di pianificazione regionale.</p> <p>Beneficiari: Enti pubblici e privati</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti: Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative a livello regionale, nazionale e comunitario. Per gli interventi previsti, individuati in coerenza con il piano regionale dei trasporti e finalizzati ad incrementare le capacità operative dei porti e la loro connessione con l'area vasta, che possano costituire una potenziale minaccia per la qualità e quantità dei corpi idrici, saranno applicate le indicazioni dell'articolo 4.7 della direttiva quadro sulle acque. Gli interventi verranno selezionati, inoltre, in coerenza con il piano regionale dei trasporti, i piani regionali per la mobilità urbana sostenibile e i piani per la qualità dell'aria della direttiva 2008/50/EC.</p>
<p>Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i></p>
<p>Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i></p>
<p>ASSE VIII- Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità</p>
<p>Dotazione € 168.750.000,00</p> <p>Di cui Fondo FSE € 126.562.500,00</p>
<p>Descrizione</p> <p>L'Asse promuove l'accesso al lavoro delle componenti giovanili e femminili della popolazione per la quale si registra una situazione insostenibile di inoccupazione e disoccupazione. Inoltre l'Asse promuove l'inserimento lavorativo dei lavoratori anziani e della popolazione immigrata e l'inserimento delle persone svantaggiate.</p> <p>L'obiettivo tematico di riferimento è OT 8- Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.</p>

<p>Priorità di investimento 8i- L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.</p>
<p>Obiettivo Specifico 8.5: Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata. (8.5 AdP)</p> <p>Risultato Atteso: Il risultato atteso da conseguire mediante le azioni è la crescita delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata (persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi) destinatari delle azioni attuate per il conseguimento di questo obiettivo del Programma, da misurarsi attraverso l'aumento del numero di persone che trovano un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla conclusione dell'intervento attivato nell'ambito di questo obiettivo specifico.</p>
<p>Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT) - azione a finalità non esclusivamente ambientale</p>
<p>Attraverso l'azione si sostengono, a titolo esemplificativo, incentivi all'assunzione che riducano il costo del lavoro per le imprese, finalizzati a sostenere l'occupazione e/o mantenere e/o stabilizzare posti di lavoro già esistenti assicurando condizioni più favorevoli di impiego duraturo. Ci si potrà concentrare su determinati settori di attività strategici per l'economia regionale individuati dalla S3 regionale e sui settori che offrono nuove prospettive di sviluppo, quali ad esempio la green economy e i servizi alla persona.</p> <p>Beneficiari: Organismi di formazione, organismi per il lavoro accreditati, imprese, Regione Calabria, Amministrazioni Pubbliche, soggetti del terzo settore, imprese sociali, istituzioni scolastiche.</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse. • I criteri di selezione saranno articolati in criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e delle operazioni, e criteri di valutazione dell'operazione proposta, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica ed economico finanziaria, il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, l'apporto alla realizzazione della S3, ecc.
<p>Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i></p>
<p>Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i></p>
<p>Priorità di Investimento 8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani</p>
<p>In continuità con le azioni previste da Garanzia Giovani, e in coerenza con le azioni finanziate sulla priorità di investimento 8.i, la priorità 8ii è finalizzata ad accrescere e migliorare l'occupazione della popolazione giovane in particolar modo i NEET in particolar modo per aumentare le opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro.</p> <p>Obiettivo Specifico 8.1: Aumentare l'occupazione dei giovani. (8.1 AdP)</p> <p>Risultato Atteso: Il risultato atteso che la Regione Calabria vuole perseguire attraverso questo obiettivo specifico è l'aumento dei giovani con età compresa tra i 15 e i 29 anni che trovano un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla conclusione dell'intervento attivato nell'ambito del presente obiettivo specifico.</p>
<p>Azione 8.1.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) - Azione a finalità non esclusivamente ambientale</p>
<p>Sarà favorita la qualificazione dei giovani attraverso l'attivazione di percorsi formativi finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze coerenti con i fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo</p>

regionale e con specifica attenzione alle professioni del settore green economy , servizi alle persone, ICT. Beneficiari: Organismi di formazione, organismi per il lavoro accreditati, imprese, Regione Calabria, Amministrazioni Pubbliche, soggetti del terzo settore, imprese sociali, istituzioni scolastiche.
Criteri di valutazione degli interventi/progetti: <ul style="list-style-type: none"> Le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse. I criteri di selezione saranno articolati in criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e delle operazioni, e criteri di valutazione dell'operazione proposta, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica ed economico finanziaria, il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, l'apporto alla realizzazione della S3, ecc.
Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i>
Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i>
ASSE IX- Inclusione Sociale
Dotazione € 148.982.529,00 Di cui Fondo FESR € 111.736.944,00
Descrizione
<i>Non sono rilevate azioni a finalità ambientale.</i>
ASSE X- Inclusione Sociale
Dotazione € 67.825.000,00 Di cui Fondo FSE € 50.868.750,00
Descrizione
<i>Non sono rilevate azioni a finalità ambientale.</i>
ASSE XI- Istruzione e Formazione (FESR)
Dotazione € 145.921.305,00 Di cui Fondo FESR € 109.440.979,00
Descrizione
<i>Non sono rilevate azioni a finalità ambientale..</i>
ASSE XII-Istruzione e Formazione
Dotazione € 86.150.000,00 Di cui Fondo FSE € 64.612.500,00
Descrizione
L'asse promuove, oltre ai percorsi tradizionali di istruzione e formazione, l'investimento nei temi occupazionali dei green job- occupazione verde e sarà data particolare attenzione al rafforzamento delle capacità manageriali, alla professionalizzazione e alla creazione di reti tra imprenditori innovativi, mondo accademico e della ricerca; la formazione dei leader d'impresa e dei manager di organizzazioni no-profit sarà orientata a rendere i medesimi idonei a svolgere ruoli nell'economia sociale.
L'obiettivo tematico di riferimento è OT 10- Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente.
Priorità di investimento 10iv- Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato
L'approccio strategico dell'Asse e della presente priorità è orientato alla valorizzazione delle opportunità di formazione e lavoro e al raccordo tra le diverse istituzioni del sistema di istruzione, formazione e lavoro in Calabria. Pertanto, le azioni favoriranno un apprendimento che rispecchi meglio le nuove realtà e, se del caso, includa elementi riguardanti la formazione pratica che possono contribuire a migliorare l'occupabilità degli studenti e degli altri discenti. Con la presente priorità si intende ampliare i settori di intervento dei poli tecnico-professionali, incentrati sulla filiera Turismo nella sua complementarità con quella

<p>dell'Agribusiness, con particolare riferimento alla green economy, alla efficienza energetica e le tecnologie a basse emissioni di carbonio, intensificando lo stretto rapporto di questa tipologia di formazione.</p> <p>Obiettivo Specifico 10.6: Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale. (10.6 AdP)</p> <p>Risultato Atteso: Il risultato atteso si sostanzia nell'incremento della "Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione tecnica superiore sul totale degli iscritti (IFTS) dal 58,4% a 82%.</p>
<p>Azione 10.6.1 Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali) - Azione a finalità non esclusivamente ambientale</p>
<p>L'azione sostiene i progetti promossi da istituzioni universitarie ed equivalenti, istruzione, formazione professionale, riguardanti, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la formazione di tecnici altamente specializzati rispondenti ai bisogni territoriali accertati e verificati; • il potenziamento dei poli tecnico professionali; • il rafforzamento di competenze e certificazioni specialistiche. <p>Beneficiari: Amministrazione Regionale, anche attraverso enti in house, Università; MIUR; Istituti scolastici; Enti di formazione professionale; Poli Tecnico-Professionali; Organismi di alta formazione</p>
<p>Criteri di valutazione degli interventi/progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • criteri di ammissibilità, intesi come criteri finalizzati a garantire che le operazioni oggetto di valutazione rispettino i requisiti di ammissibilità previsti dal POR, nonché la coerenza con la programmazione regionale e con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento; • criteri di valutazione, intesi come criteri necessari per selezionare interventi che presentano la maggiore aderenza all'impianto strategico del POR e agli obiettivi specifici dell'Asse di riferimento; • criteri di premialità, che rispondano anche all'ottica di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione.
<p>Collegamenti con altri POR/PON: <i>non rilevato</i></p>
<p>Interazioni con i Programmi Horizon e Life: <i>non rilevate</i></p>
<p>ASSE XIII- Capacità Istituzionale</p>
<p>Dotazione € 12.296.126,00</p> <p>Di cui FSE € 4.098.709,00</p> <p>Cofinanziamento Nazionale € 16.394.835,00</p>
<p>Descrizione</p>
<p><i>Non sono rilevate azioni a finalità ambientale.</i></p>

ASSE del PO	Obiettivo tematico (OT)	Dotazione finanziaria (UE)	Priorità di investimento	Obiettivi specifici corrispondenti alla priorità d'investimento	Azione	Indicatori di risultato comuni e specifici per programma per i quali è stato stabilito un obiettivo	Valore base (avvio PO)	Valore target (fine PO)
ASSE I - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione	OT 01 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.	€ 210.213.417,00				Non sono state rilevate azioni a finalità ambientale diretta		
ASSE II - Sviluppo dell'Agenda digitale	OT 02- Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime.	€ 168.912.388,00				Non sono state rilevate azioni a finalità ambientale diretta		
ASSE III - Competitività dei sistemi produttivi	OT 03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	186.655.739,00 €	P.I. 3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	OS 3.3. Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Azione 3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	SR12- Investimenti privati sul PIL	16,70	18,00
ASSE III - Competitività dei sistemi produttivi	OT 03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	186.655.739,00 €	P.I. 3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	OS 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	Azione 3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	SR11- Tasso di innovazione del sistema produttivo	20,30	24,00
ASSE IV - Efficienza	OT 4- Sostenere la transizione verso	€ 468.926.032,00	P.I. 4.c Sostenere l'efficienza energetica, la	OS 4.1 Riduzione dei consumi energetici	Azione 4.1.1 - Promozione dell'eco-	SR19- Consumi di energia elettrica	2,45	2,30

energetica e mobilità sostenibile	un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori		gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	della PA per unità di lavoro		
ASSE IV Efficienza energetica e mobilità sostenibile	OT 4- Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	€ 468.926.032,00	P.I. 4.c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	OS 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	Azione 4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	SR20- Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati	37,62	34,00
ASSE IV Efficienza energetica e mobilità sostenibile	OT 4- Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	€ 468.926.032,00	P.I. 4.c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	OS 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	Azione 4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di			

					luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)			
ASSE IV – Efficienza energetica e mobilità sostenibile	OT 4- Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	€ 468.926.032,00	P.I. 4.e Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione	OS 4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	Azione 4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	SR463- Concentrazione di PM nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia:Cosenza	55	45
						SR464- Concentrazione di PM nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia: Catanzaro	38	31
ASSE IV – Efficienza energetica e mobilità sostenibile	OT 4- Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	€ 468.926.032,00	P.I. 4.e Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione	OS 4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	Azione 4.6.2 Rinnovo materiale rotabile	SR465- Emissioni di gas a effetto serra da trasporti stradali	2.957,00	2.920,00
						SR26- Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	21,16	28,00
						SR27- Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia	39,04	48,00
ASSE V – Prevenzione dei rischi	OT 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	93.879.441,00	P.I. 5b Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi	OS 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	Azione.5.1.1- Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	SR51 a- Dinamica dei litorali in erosione	30,9	22
						SR28- Popolazione esposta a rischio frane	5,00	5,00
ASSE V –	OT 5 - Promuovere	93.879.441,00	P.I. 5b Promuovere	OS 5.1 Riduzione del	Azione 5.1.4	SR29- Popolazione	3	3

Prevenzione dei rischi	l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi		investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi	rischio idrogeologico e di erosione costiera	Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce	esposta a rischio alluvione		
ASSE VI – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	OT 6 -Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	324.491.231,00	P.I. 6 a- Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati Membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi.	OS 6.1- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	Azione 6.1.1 Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità	SR32- Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	14,7	65
ASSE VI – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	OT 6 -Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	324.491.231,00	P.I. 6 a- Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati Membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi.	OS 6.1- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	Azione 6.1.2 Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	SR33- Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante	300,20	150
ASSE VI – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	OT 6 -Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	324.491.231,00	P.I. 6 a- Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati Membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi.	OS 6.1- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	Azione 6.1.3 Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli			

					impatti ambientali.			
ASSE VI – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	OT 6 -Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	324.491.231,00	P.I. 6b- Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi	OS 6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto	Azione 6.3.1 Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	SR35- Popolazione equivalente urbana servita da depurazione	51,5	60
ASSE VI – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	OT 6 -Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	324.491.231,00	P.I. 6b- Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi	OS 6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto	Azione 6.3.3 Installazione dei sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi	SR36- Dispersione della rete di distribuzione	35,4	30
ASSE VI – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	OT 6 -Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	324.491.231,00	P.I. 6b- Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi	OS 6.4- Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	Azione 6.4.2 Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica	SR37- Corpi idrici in buono stato di qualità	0	0
ASSE VI – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	OT 6 -Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	324.491.231,00	P.I. 6c- Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	OS 6.6 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di	SR40- Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	0	0

					sviluppo.			
ASSE VI – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	OT 6 -Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	324.491.231,00	P.I. 6c- Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	OS 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	Azione 6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	SR43- Tasso di turisticità	4,06	4,8
ASSE VI – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	OT 6 -Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	324.491.231,00	P.I. 6d- Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi	OS 6.5 A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici.	Azione 6.5.A.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000.	SR38- Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione (*)	36	0
ASSE VII – Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile	OT 7- Promuovere sistemi di trasporto sostenibile ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	€ 223.520.321,00	P.I. 7b- Migliorare la mobilità regionale, collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura del RTE-T, compresi i nodi multimodali.	OS - 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.	Azione 7.3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della biglietteria elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4	SR73- Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario	2,3	3
					SR47- Traffico passeggeri da e per gli aeroporti su mezzi pubblici collettivi	0	0	
					SR73a- Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario a livello regionale	33,5	43	
ASSE VII – Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile	OT 7- Promuovere sistemi di trasporto sostenibile ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	€ 223.520.321,00	P.I. 7c - Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto ecologici (anche quelli a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, tra cui il trasporto per vie navigabili interne e quello marittimo, i porti, i collegamenti	OS 7.2- Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	Azione 7.2.2 - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard	SR49- Tonnellate di merci sbarcate e imbarcate per tipologia di traffico	0	0

			multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile.		ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retroportuali [infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale]			
ASSE VIII- Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità	OT 8- Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.	€ 168.750.000,00	P.I. 8i- L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.	OS 8.5 – Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.	Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)	CR06- partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	20,6	30,6
ASSE VIII- Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità	OT 8- Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.	€ 168.750.000,00	P.I. 8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani	OS 8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani	Azione 8.1.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	CR06- partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	24,2	34,2
ASSE IX- Inclusione Sociale	OT 9- Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.	€ 148.982.529,00			Non sono state rilevate azioni a finalità ambientale diretta			
ASSE X- Inclusione	OT 9- Promuovere l'inclusione sociale e	€ 67.825.000,00			Non sono state rilevate azioni a finalità			

Sociale	combattere la povertà e ogni discriminazione.				ambientale diretta			
ASSE XI- Istruzione e Formazione (FESR)	OT 10- Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente .	€ 145.921.305,00			Non sono state rilevate azioni a finalità ambientale diretta			
ASSE XII- Istruzione e Formazione	OT 10- Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente	€ 86.150.000,00	P.I. 10iv- Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato	OS 10.6- Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	Azione 10.6.1 Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali)	SR76- Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione tecnica superiore sul totale degli iscritti (IFTS)		
ASSE XIII- Capacità Istituzionale	OT 11- Capacità istituzionale	€ 12.296.126,00			Non sono state rilevate azioni a finalità ambientale diretta			